**Decreto del Direttore n. 46 del 16/11/2020**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Oggetto:** | **Determina per l’affidamento diretto di fornitura, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 279,10 (IVA esclusa), CIG Z0F2F4DD6A** | |
| **Il DIRETTORE DEL CIRAM** | | | |  |
| **VISTO** | | il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.; | |  |
| **VISTO** | | in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;* | |  |
| **VISTO** | | in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..* […]»; | |  |
| **VISTE** | | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.* *In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; | |  |
| **VISTO** | | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA); | |  |
| **VISTA** | | la circolareMIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*”. | |  |
| **VISTA** | | la nota della prof. Romano nella quale dichiara che dopo accurata indagine di mercato su ME.PA la ditta Biosigma s.p.a. presenta le offerte migliori per il servizio: acquisto materiale da laboratorio; | |  |
| **DATO ATTO** | | della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell’Amministrazione per “mancanza delle caratteristiche essenziali” della prestazione di servizio ricercata (acquisto materiale da laboratorio); | |  |
| **VERIFICATO**  **CONSIDERATO** | | a cura del Responsabile del procedimento che, il prodotto è presente sul ME.PA;  che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, il prodotto ricercato maggiormente rispondente ai fabbisogni dell’Amministrazione risulta essere quelle dell’operatore BIOSIGMA S.p.a. con sede in Cantarana di Cona (VE), alla Via Valletta, 5, CAP 30010; partita Iva 03328440270; | |  |
| **CONSIDERATO** | | L’offerta della ditta BIOSIGMA S.p.a., pari ad € 340,50 Iva inclusa, soddisfa i fabbisogni dell’Amministrazione in quanto a parità di prestazione presenta le offerta economica migliore; | |  |
| **RITENUTO** | | di affidare il servizio di in parola all’operatore BIOSIGMA S.p.a. con sede in Cantarana di Cona (VE), alla Via Valletta, 5, CAP 30010; partita Iva 03328440270; | |  |
| **TENUTO CONTO** | | che, l’Operatore la presentato apposita garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016; | |  |
| **VISTO** | | l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; | |  |
| **VISTO** | | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; | |  |
| **VISTO** | | Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza | |  |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto, tramite Ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) per l’acquisto di materiale di consumo da laboratorio alla Ditta BIOSIGMA S.p.a., per un importo complessivo pari ad € 340.50, IVA inclusa restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;

* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto: ALTRO\_R-2019\_IAQUEDCUT\_ROMANO;
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

Il Direttore

Prof. Ing. Nunzio Romano